



UNIONE DI COMUNI MARGHINE

Corso Umberto, n. 186, 08015 Macomer (NU)
Tel 0785/222200 – Fax 0785/222216 – E-Mail protocollo@pec.unionemarghine.it
C.F. 93033380911

Macomer, 15/05/2019

Legge n. 112 del 22.06.2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”.

AVVISO

**per la presentazione delle domande di accesso al programma attuativo regionale
“Dopo di NOI”**

**Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare
annualità 2016/2017**

IL RESPONSABILE DEL PLUS MARGHINE

VISTA la Legge 112 del 22.06.2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”, volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto attuativo tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute e Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.11.2016 con cui sono stati definiti i requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione e ripartite le risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale

- n. 52/12 del 22 Novembre 2017 di approvazione del Programma attuativo regionale relativo agli interventi e servizi finanziati sul Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare per le annualità 2016 e 2017 e delle Linee di indirizzo del medesimo Programma e di determinazione delle risorse finanziarie da ripartire a favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS sulla base della popolazione residente in età compresa tra 18-64 anni;
- n. 38/18 del 24.07.2018 di approvazione degli “Strumenti per la presa in carico, la valutazione multidimensionale delle persona e la progettazione degli interventi Legge n. 112/2016” e integrate le linee di indirizzo del programma attuativo regionale “Dopo di noi”;
- n. 64/13 del 28.12.2018 con cui si proroga al 28 giugno 2019 il termine fissato per l’invio da parte degli enti gestori degli Ambiti PLUS dei dati riferiti ai progetti generali personalizzati dell’ambito;

RENDE NOTO

che sono state attivate nei Comuni dell’Ambito territoriale Plus Marghine le procedure per l’individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati dal programma attuativo regionale “Dopo di NOI”

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Promuovere la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per:

- l’accrescimento della consapevolezza e l’accompagnamento verso l’autonomia;
- la promozione dell’inclusione sociale per favorire l’autonomia e l’autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

Art. 2 – Beneficiari

Sono beneficiari degli interventi e dei servizi le persone con disabilità grave, comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, riconosciute ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità.

Rappresenta un criterio prioritario per l’identificazione dei destinatari, ai sensi dell’art. 4 comma 2 del Decreto Interministeriale, la maggior urgenza, determinata da:

- limitazioni dell’autonomia;
- grado di sostegno da parte della famiglia;
- condizioni abitative e ambientali;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

In seguito alla valutazione multidimensionale, ai sensi del comma 3 art. 4 del Decreto Interministeriale, è garantita inoltre priorità d’accesso alle persone:

1. con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all’età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all’art.3 comma 4 del decreto ministeriale.

Art. 3 - Valutazione Multiprofessionale e progetto personalizzato

Le persone con disabilità grave accedono agli interventi previsti dal Programma previa valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità di Valutazione Territoriali (UVT) presenti in ogni Distretto Socio-Sanitario regionale secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF.

Ufficio di Piano PLUS Marghine

Telefono: 0785/222205-208 - e-mail: plus@unionemarghine.it – PEC: protocollo@pec.unionemarghine.it

La valutazione multidimensionale è finalizzata alla definizione del progetto personalizzato che deve essere predisposto dall'equipe multiprofessionale dell'UVT congiuntamente all'assistente sociale del Comune o del Plus e dal diretto interessato quando possibile o da chi ne tutela gli interessi.

Il progetto personalizzato è il documento che, partendo da una valutazione dei bisogni, aspettative e desideri della persona con disabilità individua i vari supporti e sostegni, formali (istituzionali) ed informali, che possono permettere alla persona di partecipare alla vita sociale e vivere in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri.

Art. 4 - Interventi e servizi

Nella domanda di ammissione il richiedente dovrà indicare quale tra gli interventi finanziati con Delibera Giunta Regionale n. 52/12 del 22.11.2017 lettere a), b) e d) dell'art. 5 comma 4 del DM 23.11.2016, intende attivare ed in particolare:

a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione di cui all'art.3, comma 3, e nello specifico:

- Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;
- Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati.
- Laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come weekend e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;
- Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal "durante al dopo di noi".

b) interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all'art. 5 comma 4, del Decreto (gruppi appartamento/co-housing), e nello specifico:

- soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;
- Soluzioni abitative per la preparazione al "dopo di noi";
- Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;
- Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;

Ufficio di Piano PLUS Marghine

Telefono: 0785/222205-208 - e-mail: plus@unionemarghine.it – PEC: protocollo@pec.unionemarghine.it

- Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.

I servizi finanziabili per l'attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio-assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc), spese di affitto locali etc.

Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.

d) *Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.5, comma*, in particolare :

- spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto.
- spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli spazi interni.
- spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale.
- spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana.

Art. 5 - Risorse

Le risorse assegnate all'Ambito territoriale del PLUS Marghine con Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/12 del 22.11.2017 per le annualità 2016-2017 ammontano a **€ 47.797,62** così suddivisi:

- a) **€ 19.119,05** destinati ai servizi e interventi in capo alla lettera a) dell'art. 5 comma 4 del DM 23.11.2016;
- b) **€ 19.119,05** destinati ai servizi e interventi in capo alla lettera b) dell'art. 5 comma 4 del DM 23.11.2016;
- c) **€ 9.559,52** destinati ai servizi e interventi in capo alla lettera d) dell'art. 5 comma 4 del DM 23.11.2016;

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle istanze.

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso e debitamente sottoscritta dal beneficiario o da chi ne cura gli interessi e presentata **entro e non oltre il 07.06.2019** presso l'Ufficio di Servizio Sociale del proprio Comune di residenza (che avrà cura di trasmetterne copia all'Ufficio di Piano del PLUS all'indirizzo protocollo@pec.unionemarghine.it entro e non oltre il 14.06.2019).

Alla domanda di ammissione al progetto personalizzato L. 112/2016 dovrà essere allegata obbligatoriamente la certificazione ISEE socio-sanitaria e qualora il richiedente ne sia in possesso o sia in grado di produrli anche i seguenti documenti:

- Allegato A - Domanda di ammissione Legge 112/2016: profilo di funzionamento
- Allegato B - Domanda di ammissione L 112/2016: scheda di valutazione delle autonomie.

Ufficio di Piano PLUS Marghine

Telefono: 0785/222205-208 - e-mail: plus@unionemarghine.it – PEC: protocollo@pec.unionemarghine.it

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. L.gs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti da questo ente o comunque forniti allo stesso è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure del presente avviso.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano del PLUS Marghine ai seguenti numeri 0785/222205 – 0785/222208 o all'indirizzo mail plus@unionemarghine.it

Il Coordinatore Responsabile del Servizio
dell'Ufficio di Piano del PLUS Marghine
F.to Dott.ssa Lucia Motzo